

# COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**77 del 07/07/2023**

*Oggetto: Approvazione, progetto definitivo per la "Riqualificazione di un asse viario di collegamento che si diparte dalla SS113 fino alla via Butera, in variante allo strumento urbanistico"*

L'anno **duemilaventitré** il giorno **7** del mese di Luglio alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 29/06/2023 prot. n. 20130 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti, ad inizio della trattazione del punto, i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	<input type="checkbox"/>	x	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	x
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Candido – La Fata – Abbate – Randazzo -Mazzola

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa M. Micalizzi

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo

Sono presenti 11 consiglieri

Consiglieri scrutatori Cucinella, Anselmo e Mazzola

Sono presenti, altresì, l'ing. Emanuele Lo Biundo e l'arch. Giovanni Cavataio

Il **Presidente** procede alla trattazione del punto 4 dell'o.d.g. recante ad oggetto: “*Approvazione, progetto definitivo per la “Riqualificazione di un asse viario di collegamento che si diparte dalla SS113 fino alla via Butera, in variante allo strumento urbanistico ”*” di cui alla proposta formulata dal Responsabile del III Settore, che riporta in calce il parere tecnico, espresso favorevolmente, che di seguito si trascrive:

### **TESTO DELLA PROPOSTA**

*“Premesso*

***Che con*** nota prot. n. 7720 del 08/03/2023 l'Impresa Laser srl , codice fiscale 04446910822, nella persona del legale rappresentante Riccobono Giovanni, faceva pervenire al comune di Cinisi proposta per interventi di Riqualificazione di un asse viario di collegamento che si diparte dalla SS 113 fino alla via Butera con allegato progetto definitivo, a totale carico del privato;

***Che con*** delibera di G.M. n. 42 del 10/03/2023 avente ad oggetto “*Accoglimento proposta della Laser srl per l'esecuzione di interventi di Riqualificazione di un asse viario di collegamento che si diparte dalla SS 113 fino alla via Butera a spese del privato- Approvazione schema di convenzione”* la G.M. accoglieva tale proposta, considerato che la stessa presentava i requisiti di cui all'art. 20 del d.Lgs. 50/2016, “*Opera pubblica realizzata a carico del privato”* avendo la stessa le caratteristiche di gratuità e liberalità previsti per tale tipologia di intervento;

***Che con*** determina dirigenziale n.486 del 09/03/2023 si procedeva alla nomina del Rup per l'esecuzione dell'intervento proposto

***Che tale*** intervento veniva inserito nel Piano triennale delle OO.PP. 2023/2025 e nell'elenco annuale 2023, approvato con del. di C.C. n. 67 del 19/06/2023;

***Visto*** il progetto definitivo inerente i lavori di che trattasi, per un importo complessivo di € 375.186,00, composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale,
- b) Planimetria generale;
- c) Sezioni stradali tipo;
- d) Inquadramento Territoriale;
- e) Piano particellare d'esproprio;
- f) Elenco ditte con calcolo dell'indennità;
- g) Report fotografico stato di fatto;

**Accertato** che il suddetto progetto, dal punto di vista urbanistico, secondo il vigente Piano Regolatore Generale (approvato con D.,Dir. 1466/2006), risulta “strada di previsione” ed essendo trascorsi oltre 5 anni, i vincoli preordinati all’esproprio risultano scaduti e pertanto l’area è da considerarsi **zona bianca**.

**Visto** il parere favorevole del Genio Civile reso ai sensi dell’ex art. 13 della L.R. 16/74, rilasciato dall’Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 03/05/2023 prot. 61978;

**Preso atto** pertanto che si rende necessario procedere alla variante allo strumento urbanistico (progetto di opera pubblica in variante allo strumento urbanistico), in applicazione dell’art. 10 comma 2 e 19 comma 2 del DPR 327/2001, ravvisando un preliminare interesse pubblico che deriva alla collettività dal l’intervento proposto;

**Vista** la Relazione istruttoria resa dal Rup in merito all’approvazione del progetto definitivo

**Preso atto** che con l’adozione del presente provvedimento ha inizio il procedimento di variante semplificata di cui all’articolo 19, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

**Visto** che ai sensi dell’art. 9 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001, le aree oggetto dell’intervento in questione, potranno considerarsi a vincolo preordinato all’esproprio, a partire dall’approvazione definitiva della variante in argomento, che tale vincolo ha la durata di cinque anni;

**Visto** che ai sensi dell’art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta “quando l’autorità espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell’opera”

**Considerato** che in applicazione dell’art. 11 del D.P.R. 217/2001, è obbligatorio dare comunicazione ai proprietari interessati delle aree del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all’esproprio, mediante invio di avviso di avvio del procedimento;

**Accertato** che in applicazione al citato art. 11 comma 2 e art. 16 comma 5 del DPR 327/2001, è stata data comunicazione ai proprietari catastali in data 08/05/2023;

**Accertato** che entro i termini previsti nessuna osservazione è pervenuta ;

## **PROPONE**

**Di approvare** il progetto definitivo relativo ai lavori di RIQUALIFICAZIONE DI UN ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO CHE SI DIPARTE DALLA SS.113 FINO ALLA VIA

*BUTERA.” in variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell’art. 19 comma 2 del DPR*

*327/2001 trasmesso dalla ditta LASER srl. c.f. 04446910822 ,con proposta per la esecuzione dell’opera a totale carico del soggetto privato, in applicazione dell’art. 20 del d.Lgs. 50/2016, “ Opera pubblica realizzata a carico del privato” avendo le caratteristiche di gratuità e liberalità previsti per tale tipologia di intervento;*

***Di dare atto** che, ai sensi dell’art. 9 commi 1 e 2 del DPR 327/2001, le aree oggetto dell’intervento in questione possono considerarsi sottoposte a vincolo preordinato all’esproprio a partire all’approvazione definitiva della variante in argomento, che tale vincolo ha la durata di cinque anni e che entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione della pubblica utilità dell’opera;*

***Di dare atto** che ai sensi dell’art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta “ quando l’autorità espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell’opera ”*

***Di dare atto** che , in applicazione dell’art. 11 del citato decreto, si è provveduto a dare avviso di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio alle ditte proprietarie interessate sulle quali  
va  
ricadere l’opera pubblica, mediante avviso inviato in data 08/05/2023, e che nessuna osservazione è pervenuta.*

***Di dare atto** che il progetto è inserito nel Piano Triennale OO.PP. 2023/2025 e nell’elenco annuale 2023, approvato con delibera di C.C. n. 67 del 19/06/2023;*

***Di dare mandato** agli Uffici competenti ad esperire gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.*

*Il Responsabile dell’istruttoria  
F.to M.C.Biundo*

*Il Responsabile del Settore  
F.to (geom. Evola Vincenzo)”*

Il **Presidente** invita l’arch. Cavataio ad illustrare la proposta e, a seguire, si apre una discussione sull’argomento dove si sono registrati gli interventi dei seguenti Amministratori, funzionari e Consiglieri Comunali: cons. Anania, capogruppo Di Maggio, capogruppo Maltese, capogruppo Biundo, cons. Cucinella.

Il resoconto degli interventi è riportato in calce al presente verbale.

Createsi disordini in aula, alle ore 21.50 il **Presidente** sospende i lavori d’aula.

Alle ore 22.08, il **Presidente** riapre la seduta a seguito appello nominale e sono presenti in aula n. 10 consiglieri.

Consiglieri assenti Di Maggio, Candido, La Fata, Abbate, Randazzo e Mazzola.

Dopo le dichiarazioni di voto rese dai capigruppo consiliari, il **Presidente**, pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

**Presenti e Votanti** n.10 Consiglieri

Favorevoli n.10

Nessun Contrario

Nessun Astenuto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di delibera iscritta al registro delle proposte *n. 52 del 23/06/2023* e ritenutala meritevole di approvazione;

**VISTI** i parere espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

**SENTITO** l'esito della votazione sulla proposta ;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta così come formulata dal Responsabile del III Settore recante: *“Approvazione, progetto definitivo per la “Riqualificazione di un asse viario di collegamento che si diparte dalla SS113 fino alla via Butera, in variante allo strumento urbanistico ”*, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

*Si passa all'ordine del giorno*

### Resoconto degli interventi:

**PRESIDENTE:** Approvazione progetto definitivo per la riqualificazione di un asse viario di collegamento che si diparte dalla SS113 fino alla via Butera, in variante allo strumento urbanistico. Questo è un argomento che abbiamo parlato due volte in Commissione dei capigruppo, conosciamo la tematica. Do il benvenuto all'Architetto Giovanni Cavataio, bene arrivato. Siamo sul punto, se vuole delucidare proprio il punto, così andiamo. Prenda la parola, accenda il microfono, grazie.

**Arch. CAVATAIO:** Chiedo scusa, non sono abituato diciamo. Trattasi in buona sostanza dell'approvazione di una variante allo strumento urbanistico, anche se già, secondo il Piano Regolatore vigente è segnato come strada di previsione, sono decaduti

i vincoli.

PRESIDENTE: Presidente grazie, buonasera, buon rientro, buonasera. Scusi Architetto Cavataio, prego.

Arch. CAVATAIO: Siccome sono decaduti, come dicevo, i vincoli preordinati all'esproprio e quindi è necessario, per potere continuare diciamo la progettazione e quindi l'esecuzione del progetto, è necessario approvare il progetto in variante allo strumento urbanistico. Quindi, per potere diciamo eseguire l'opera è necessario, diciamo questo è un tassello fondamentale.

ASS. DI MAGGIO: Posso fare un intervento?

PRESIDENTE: Sì, prego, Consigliera Di Maggio.

ASS. DI MAGGIO: Ringrazio l'architetto Cavataio per, ancora una volta, spiegarci quello che succede per l'approvazione quindi di un'opera pubblica, ma io colgo l'occasione per ringraziare un benefattore, Paolo Butera, a nome di tutti perché è chiaro che lui è una persona che esprime con i fatti, con i suoi gesti, con la sua generosità quanto tiene al nostro Paese. Ho avuto l'occasione di conoscerlo durante le festività del carnevale e devo dire che lui sarà sempre presente negli eventi importanti e ancora una volta sarà ricordato dalle generazioni future per avere realizzato e per avere generosamente fatto in modo di realizzare due assi viari che comunque rimarranno nel tempo e quindi è doveroso da parte nostra ringraziarlo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Di Maggio. Il Consigliere Anania si era prenotato. Prego.

ANANIA: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, io in merito a questo punto volevo fare delle precisazioni. Se ne è parlato in conferenza dei capigruppo quando ero delegato del mio capogruppo e l'allora Vicesindaco, Avvocato Ruffino, a una mia domanda, possiamo leggere anche il verbale, se volete, io ho sempre chiesto che venisse prolungata questo asse viario fino alla via Einaudi. Mi è stato detto che non era possibile perché si sarebbe prolungato l'iter burocratico perché non era previsto nel piano regolatore. In effetti prendo atto che neanche questo asse viario è previsto nel PRG, infatti stiamo facendo, approvando una variante allo strumento urbanistico.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: Uno stato di vincoli, però in questo progetto, non ho finito, in questo progetto che c'è stato illustrato dal Geometra Evola si diceva che

venivano espropriati dei terreni, diciamo salendo dalla S113 lato sinistro, per intenderci, proprietà Venuti, Gambarotta e la chiesa. Io sono andato diverse volte in questa via a vedere, ma ho dei dubbi perché l'ultima opera fatta della chiesa, del rifacimento della chiesa non so, mi sembra che già c'è un'aiuola fatta e non capisco come verrà allargata la strada perché questa strada, in illo tempore, a parte che ho visto che c'è una tabella di toponomastica, dove c'è scritto via Angelina Cusumano, se non erro, e mi sono informato all'anagrafe e in effetti non esiste questa via perché gli abitanti di questa strada sono residenti in via Nazionale 40/B, quindi queste diciamo intestazioni fittizie di vie del Comune e non credo che sia l'unica, perché ce n'è altre, non le capisco. Anche adesso, grazie, come diceva qua il Consigliere Di Maggio, al signor Butera che elargirà questi fondi per il rifacimento di questo asse, che è importante perché giustamente dopo sei milioni che si sono spesi per dei cittadini italiani, che si sono spesi per la chiesa, la costruzione della nuova chiesa che è un'opera bellissima, tra parentesi, è giusto fare una via degna di questo nome. Quindi, prendo atto, dico, delle fandonie che ci hanno sempre detto la vecchia Amministrazione perché ci dicono, ci hanno sempre detto delle cose inesatte, non voglio dire altro, ma inesatte sicuramente, intestare strade e poi non è vero niente, ville, villette, ma non so per quale motivo, cioè non capisco lo scopo perché poi tra parentesi, la signorina Angelina Cusumano che io ho avuto il piacere e l'onore di conoscere, non era mia maestra, ma l'ho conosciuta perché abitavamo di fronte praticamente, era pure zia dell'ex Sindaco, quindi non capisco perché fare una cosa del genere. Ora quando sarà ultimata quest'opera sarà intestata al signor, uno dei signori Butera e così abbiamo la confluenza di Butera, un Butera con un'altra Butera, sì. Poi speriamo che ci elargisce un altro fondo per la continuazione così facciamo tre Butera. E dico, fino all'ultimo la verità non è stata mai detta in questi quattro anni di Amministrazione, cioè non capisco perché dire che è stata intestata una via a una degna persona, come la signorina Cusumano, tra parentesi che ha scritto dei libri e poi non è vero niente, perché sono andato a controllare,

nessuno è residente in una strada che non esiste, cioè c'è solo un cartello scritto e non esiste, non c'è stata una delibera di Giunta, una determina del Sindaco che ha intestato questa via. Cioè questo volevo dirlo perché non vorrei che alla fine come questo ce n'è altri, ce n'è altri e mi fermo qui, per quanto riguarda questo punto diciamo che sono rimasto deluso da quello che mi ha detto il Vicesindaco perché si poteva, questo progetto che è stato fatto dall'ufficio tecnico, almeno, io non ho controllato perché adesso andrò a controllare perché vista questa cosa che ho scoperto può darsi pure che non l'hanno fatto questo progetto di continuazione fino alla via Einaudi. Ma la cosa che mi ha fatto pensare è quando ho letto l'ordine del giorno, dove c'è scritto: si riparte dalla SS113 e non capivo perché non c'era scritto rifacimento della via Angelina Cusumano.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Anania. Prego Consigliere Maltese, aveva chiesto la parola.

MALTESE: Sì, buonasera a tutti intanto. Mi riallaccio un attimo a questo intervento fatto dal Consigliere Anania che mi lascia un po' perplessa perché fa affermazioni un po' pesanti, fandonie, diciamo, esternate dall'Amministrazione. Allora, intanto vorrei precisare che l'intestazione di questa strada alla maestra benemerita Angelina Cusumano è risalente non all'Amministrazione di Giangiacomo Palazzolo, okay, ma quella precedente, no, no sono certa. Dopodiché esiste una delibera di Giunta, lei forse mi può dire, no, no esiste perché l'ho vista io con i miei occhi, forse mi può dire che questa intestazione non si poteva fare perché le particelle, sì, perché è una strada privata, questa è la cosa giusta. Quindi, la delibera allora pecca di qualche diciamo... è illegittima e chi l'ha fatta, diciamo non certamente l'Amministrazione del Sindaco e questo è sicuro al 200 per mille. Dopodiché, altra diciamo situazione, lei giustamente parla perché non la si realizzava questa strada fino alla via Luigi Einaudi, primo perché ancora non c'è un progetto, ma in realtà il vero motivo è che la cifra destinata dal nostro benemerito Butera è questa, per realizzare un asse ben più lungo, diciamo ci voleva almeno il doppio e il triplo della cifra che ad oggi è stata destinata. Noi, anche per questa cifra che diciamo è una gran cifra e che si somma a quella

precedente, per l'altro asse, quindi completa, per noi è veramente una cosa per cui essere grati innanzitutto ed essere anche molto soddisfatti perché se il nostro concittadino Butera, per una seconda volta decide di realizzare un'opera donando, elargendo una somma di denaro, vuol dire che, scusate, vuol dire che è rimasto soddisfatto del percorso diciamo che si è fatto precedentemente e ha rinnovato la fiducia nei confronti dell'Amministrazione di Giangiacomo Palazzolo. Quindi, detto questo, io sono molto soddisfatta e molto grata e fra l'altro dico pure che è stata una scelta di Paolo Butera di completare quest'opera, per dare lustro a questa meravigliosa chiesa Redemptoris Mater, che è sorta. Ne aveva fatto un pezzo, dico lui ribadisce sempre che lui non apparteneva alla chiesa diciamo, ma ne riconosce l'importanza e ha completato, vuole completare quest'opera, un'opera che comporterà un allargamento minimo perché non vengono fatti grandi espropri, una passerella con un marciapiede diciamo fino alla chiesa, poi il parcheggio dall'altra parte, poi l'illuminazione a led, poi la fognatura, poi la segnaletica verticale orizzontale e più di questo, io penso che dobbiamo dire veramente grazie a Paolo Butera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Maltese. Un minuto Consigliere Anania.

ANANIA: No, anche meno, anche meno.

PRESIDENTE: Perfetto.

ANANIA: Allora, Consigliera Maltese, io non ho detto che non sono grato al signor Butera, ho detto che l'opera che è stata fatta della chiesa è un'opera bellissima, mi pare di averlo detto. Io mi chiedo solo questo, lei ha detto che c'è una delibera, mi chiedo solo: come mai se c'è una delibera formale di Giunta non è stata mai trasmessa all'ufficio anagrafe? Cioè questo è che mi domando perché non lo so, qualcuno la doveva mandare, quando si fanno le delibere di solito se si mette un nome in una via si deve mandare alla Posta, ai Carabinieri, tutti lo devono sapere, non è che lo deve sapere chi fa la delibera, se la mette nel cassetto e finisce là, non risulta, a me non risulta. Se a lei risulta, allora la porti all'anagrafe e gli dica di cambiare la residenza a tutti quelli che abitano lì.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: No non ho sentito.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: Va bene, se la strada è privata d'accordo, concordo io, sì, sì, ma io dico allora perché gli hanno messo questo, non si poteva fare allora, cioè due sono le cose: o se si poteva fare la mandavano o se non si poteva fare non si faceva.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: Lo spero, lo spero.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Anania. Allora Consigliere Biundo ascolti, fa l'intervento e fa anche la dichiarazione di voto così poi andiamo alla votazione. Consigliere Biundo, mi ascolta? Intervento più la dichiarazione così andiamo poi alla votazione.

BIUNDO: Allora, intanto dire grazie, Presidente, intanto dire grazie al nostro concittadino Paolo Butera per me è poco e ne vorrei tanti altri cittadini come il nostro concittadino Paolo Butera. Stasera, proprio nel parlare di Paolo Butera che per noi penso che sia un onore, un cittadino che se ne è andato da Cinisi e continua a pensare a Cinisi con amore e lo dimostra con i fatti perché i fatti sono quelli che contano. Però, caro Presidente, quando qualcuno dimostra con i fatti che ci tiene a questo Paese, Presidente, Segretario, pure noi dobbiamo fare la nostra parte, ad oggi noi non l'abbiamo fatta perché se voi, tutti voi parlate di Paolo Butera e lo ringraziate non si tiene la via Butera in questo stato, perché se voi passate, io ci passo spesso e si trova in una situazione veramente, se voi domani mattina passate da quella strada e vedete in che stato si trova, dire grazie, ci dobbiamo secondo me tutti vergognare perché...

PRESIDENTE: Ma lei esce sempre fuori tema, noi parliamo di via Butera l'altra e lui se ne va nella via Butera prima, non c'entra...

BIUNDO: No, Presidente mi faccia parlare.

PRESIDENTE: No, ma Presidente che cosa? Presidente che cosa?

BIUNDO: Presidente mi faccia parlare, Presidente mi faccia parlare.

PRESIDENTE: Stiamo parlando della riqualificazione non di quella già fatta.

BIUNDO: Presidente mi faccia parlare, Presidente mi faccia parlare.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo.

BIUNDO: La verità gli fa male.

PRESIDENTE: Ma che c'entra la verità fa male, ma non c'entra nulla.

BIUNDO: Lei fa parte, ha fatto parte dell'Amministrazione

fallimentare e si deve assumere la responsabilità.

PRESIDENTE: È fuori argomento.

BIUNDO: Cortesemente, parliamo della via Butera.

PRESIDENTE: Parliamo dell'altra via Butera.

BIUNDO: Parliamo dell'altra via. Cari Consiglieri, c'è poco...

PRESIDENTE: Quella da riqualificare.

BIUNDO: Andiamo a quella via, quella da riqualificare.

PRESIDENTE: Okay. Questo è l'oggetto, l'oggetto del giorno.

BIUNDO: L'Oggetto. Gli dico che la via Angelina Cusumano, la ex via Angelina Cusumano, che si è fatto fuffa, si è fatto fuffa e chi l'ha fatto ha fatto fuffa perché sono le carte, sono le carte che noi possiamo andare a vedere, lo scorso Consiglio Comunale, Presidente, noi abbiamo approvato in questo Consiglio l'acquisizione, quindi quella strada non c'è bisogno di fare o di cercare o di cercare di capire, quella strada, chi ha fatto fuffa dando il nome Angelina, ha fatto un'illegittimità, Presidente.

PRESIDENTE: E quindi?

BIUNDO: Quindi, cosa voglio dire? Noi possiamo fare, possiamo dire che siamo i più bravi di tutti, però oggi i fatti sono che in passato, non Giangiacomo Palazzolo, ma chi prima di Giangiacomo Palazzolo perché qualcuno l'ha voluto precisare, ha fatto fuffa. Io, caro Presidente, stasera insieme ai Consiglieri, prima di finire, propongo una mozione perché noi alle fuffe, alle fuffe noi non ci stiamo. Noi stasera votiamo una... Noi stasera proponiamo una mozione per intitolare un'altra strada alla professoressa Angelina Cusumano, maestra Angelina Cusumano, la controfirmiamo e ci prendiamo l'impegno perché noi fuffa non ne vogliamo fare, caro Presidente.

PRESIDENTE: Va bene dichiarazione di voto, dichiarazione di voto.

BIUNDO: Quindi, oltre a ringraziare a Paolo Butera, caro Presidente, gli chiedo di sospendere questo Consiglio Comunale per fare una mozione.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo.

BIUNDO: Per fare una mozione o un documento o un atto d'indirizzo dove questo Consiglio Comunale non vuole fare fuffa, vuole che sia data...

PRESIDENTE: Non si perda però dai, continui, continui.

BIUNDO: Vuole che venga intestata un'altra strada o una villetta alla maestra Angelina Cusumano. Il mio voto non può essere, lei lo sa Presidente, quando si tratta dell'interesse della collettività...

PRESIDENTE: E quindi? E quindi?

BIUNDO: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Oh, perfetto.

BIUNDO: Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Scrivano.

BIUNDO: E chiedo cortesemente di sospendere per preparare o un atto d'indirizzo...

PRESIDENTE: Va bene, va bene.

BIUNDO: O una mozione. Cortesemente Presidente non mi metta nelle condizioni...

PRESIDENTE: Ho capito Consigliere Biundo, ho capito.

BIUNDO: Grazie, grazie.

PRESIDENTE: Aspetta un attimo.

CUCINELLA: Allora Presidente, grazie per la parola. Allora, le cose sono due.

PRESIDENTE: Accendi, accendi.

CUCINELLA: Presidente, io parlo alla Presidenza, è acceso. Allora, perdonami, non è possibile... È acceso. E allora, non è minimamente possibile che si continui in questo Consiglio Comunale a non rispettare il regolamento. Bisogna ascoltare ripetutamente l'atteggiamento indisponente del Consigliere Leo Biundo che non si attiene a quelli che sono i lavori del Consiglio, Presidente, e questo è inaccettabile nei confronti, continua a parlare, quindi le chiedo la prossima parola...

PRESIDENTE: Ognuno di noi, ognuno di noi abbiamo...

CUCINELLA: C'è il Corpo di Polizia Municipale lo prende e lo fa sbattere fuori, questo lo prevede il regolamento, ci vuole il rispetto innanzitutto per l'educazione di tutte le persone qui presenti. Questi atteggiamenti di sopraffazione, di prevaricazione, di cercare di arrivare a ogni obiettivo personale politico per farsi una propaganda che non arriva da nessuna parte, mentre lui è convinto che lo porterà in alto e lo aspettiamo al varco, è totalmente irrispettoso nei confronti di tutte le persone che sono qua sedute, non soltanto dei Consiglieri Comunali, del Segretario, dei dipendenti del Comune e della Presidenza. Se c'è un regolamento dove si dice come devono essere svolti i lavori del Consiglio, io esigo, esigo, e non è la prima volta che lo dico, che venga rispettato. Che ci sia questo comportamento costante e continuo del Consigliere Leo Biundo in primis, Leo Biundo in primis che continua, non intervenga! Non intervenga! Si vergogni!

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo.

CUCINELLA: Che continui con questo atteggiamento impertinenti, che continui con questo atteggiamento, stia zitto! E si vergogni!

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo. Consigliere Biundo.

CUCINELLA: (Voci sovrapposte).

PRESIDENTE: Quando lei ha parlato nessuno l'ha interrotto, a lei non l'ha nessuno interrotto, non l'ha interrotto nessuno.

CUCINELLA: Che intervengano i Vigili, Presidente, lo faccia allontanare, lo faccia allontanare.

PRESIDENTE: Sta parlando. Consigliere Biundo.

CUCINELLA: Presidente, in questo momento sta sbagliando lei.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo!

CUCINELLA: Presidente, sta sbagliando lei.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo.

CUCINELLA: Presidente, io chiedo di attuare il regolamento.

PRESIDENTE: Quando lei ha parlato nessuno l'ha interrotta. Continui, Consigliere Cucinella.

CUCINELLA: Sei impertinente, siete impertinenti. Presidente...

PRESIDENTE: Senza urlare dai.

CUCINELLA: Io pretendo, io pretendo l'applicazione...

PRESIDENTE: Dai Consigliere.

CUCINELLA: Io pretendo l'applicazione, lo deve fare allontanare.

PRESIDENTE: Ora sospendo i lavori.

CUCINELLA: No, no, no, lo deve allontanare.

PRESIDENTE: Allora calma, calma, calma.

CUCINELLA: Allora applichi il regolamento, non si può continuare.

PRESIDENTE: Calma, calma, calma dai, vi volete calmare tutti per favore, ma che cos'è?

CUCINELLA: Lei deve applicare il regolamento.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo basta.

CUCINELLA: Lei deve essere allontanato dall'aula.

PRESIDENTE: Basta, Consigliere Biundo.

CUCINELLA: Deve essere applicato il regolamento, deve essere applicato il regolamento.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo.

CUCINELLA: Lei deve essere accompagnato fuori perché è indisponente e manca di rispetto a tutti.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo basta, basta, silenzio. Basta! Comunità Cucinella piano, piano, piano, piano.

CUCINELLA: No, Presidente, perché è l'ennesima volta.

PRESIDENTE: Perché quando parla lei chi la interrompe a lei? Chi lo interrompe a lei? Si vergogni, si vergogni, si deve vergognare. Allora andiamo alla conclusione dai.

CUCINELLA: Questi atteggiamenti io non permetterò più che si ripetano in quest'aula, c'è un atteggiamento

costantemente indisponente, c'è un atteggiamento costantemente che manca di rispetto nei confronti di tutte le persone qui presenti. C'è un atteggiamento che continua a non osservare quella che è una regolamentazione pattuita nel nostro regolamento perché si discute quando c'è una votazione di punto, dove non è più possibile. Si fanno delle dichiarazioni di voto, parlando non del punto ma parlando di altro, allora se siamo qua e se speriamo che i cittadini capiscono quello che diciamo bisogna rispettare le regole. Le regole sono sancite in un regolamento, se si vuole rispettare, chi non lo vuole rispettare o si assenta oppure si dimetta, non è questo un circolo, questa è un'Assise dove la gente, di cui noi rappresentiamo, ha il diritto di sapere, capire e conoscere le verità, non è un modo per cui bisogna trovare ogni volta l'occasione per parlare del passato, per parlare di quello che può essermi elettoralmente favorevole, questo è un modo per mancare di rispetto alla popolazione. Se si sta parlando di una via, bisogna esprimersi su quello che stiamo discutendo, se si parla di tariffe TARI bisogna parlare di tariffe TARI, qualsiasi argomento deve essere affrontato, con tutto il rispetto delle posizioni, della maggioranza e dell'opposizione, quello che era una volta maggioranza, ormai siamo gruppi politici, però deve essere fatto nel pieno rispetto dell'intelligenza di tutte le persone sedute in questo Consiglio, tutti, indistintamente, ma questi atteggiamenti che devono essere sempre modo per potere andare a parlare e discutere di argomenti che non sono all'ordine del giorno la dobbiamo finire e io chiedo alla Presidenza che si attui questo e che dalle prossime volte, significa da un minuto dopo che io mi siedo, Presidente, se si continua con questo atteggiamento, Presidente, le chiedo di attuare il regolamento, è presente il Corpo di Polizia Municipale. Questi atteggiamenti che tendono a creare caos, disordine, confusione non sono minimamente accettabili, nel rispetto innanzitutto delle persone, ripeto, e della cittadinanza che rappresentiamo. Quindi, fin dai prossimi atteggiamenti che andranno in questa direzione le chiedo di fare allontanare chiunque abbia un comportamento disdicevole all'interno di questa Assise perché altrimenti non è dignitoso continuare in queste condizioni perché questo è

soltanto caos e confusione e non si riesce a capire di che cosa si sta parlando, non si riesce nemmeno a percepire quelle che sono le posizioni personali e il perché e per come, perché se si riesce anche in una votazione di Consiglio a non capire cosa si sta facendo, perché già l'abbiamo visto e l'abbiamo vissuto, questo io non l'accetterò più. Ho concluso.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cucinella. Prego Consigliere Di Maggio.

DI MAGGIO: Grazie Presidente per la parola. Io onestamente devo dire una cosa, il Consigliere Leo Biundo poco fa parlava di fuffa, di politica fuffa.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sta rispondendo a delle cose che ha detto il Consigliere Biundo.

DI MAGGIO: Ha paura? Ha paura? Ha paura del mio intervento?

PRESIDENTE: Consigliere Di Maggio.

DI MAGGIO: E quindi?

PRESIDENTE: Consigliere Di Maggio, Consigliere Di Maggio aspetta un attimo, aspetta un attimo, aspetta un attimo.

DI MAGGIO: Ma io ho detto solo, ha detto politica fuffa.

PRESIDENTE: Consigliere Di Maggio ascolti lei sta facendo dichiarazione di voto per la votazione?

DI MAGGIO: Sì, sì.

PRESIDENTE: Sta facendo la dichiarazione di voto per la votazione?

DI MAGGIO: Devo fare la dichiarazione per la votazione e rispondere a quello che ha detto Biundo.

PRESIDENTE: Faccia la dichiarazione di voto per la votazione, andiamo alla votazione.

DI MAGGIO: E devo rispondere a quello che ha detto Leo Biundo.

PRESIDENTE: Facciamo la dichiarazione di voto per favore sulla proposta.

DI MAGGIO: Allora Presidente, lei poco fa già mi ha detto di non potere intervenire quando ha fatto fare di tutto e di più all'opposizione che ora è maggioranza e non è possibile che qua si parla di politica fuffa.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo, Consigliere Biundo, Consigliere Scrivano.

DI MAGGIO: Quando qui si prende in giro la cittadinanza.

PRESIDENTE: Ma vi devo fare allontanare a tutti e quattro?

DI MAGGIO: E vi dovete vergognare.

PRESIDENTE: Vi devo fare allontanare a tutti e quattro.

DI MAGGIO: Consigliere Leo Biundo lei si deve vergognare di prendere in giro i cittadini.

PRESIDENTE: Consigliere Di Maggio, per favore, dichiarazione

di voto dai.

DI MAGGIO: Il Consigliere Biundo parla di politica fuffa.  
VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO: Ma la mia dichiarazione di voto la devo fare come la faccio io, no? La posso fare?

PRESIDENTE: Ora ci arriviamo, ora ci arriviamo. Fa la dichiarazione di voto così ci fermiamo?  
VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Tutti e quattro devo fare allontanare, a tutti e quattro perché non è che ce ne è uno che non parla, tranne il Consigliere Anania.

CUCINELLA: Non c'è niente da ridere, c'è da piangere.

PRESIDENTE: Vi fermate due minuti per favore. Dobbiamo uscire da questa...

DI MAGGIO: Lei non regge il confronto, Consigliere Biundo, non regge il confronto, non regge il confronto.

PRESIDENTE: Consigliere Cucinella, Consigliere Cucinella, Consigliere Cucinella si accomodi.

DI MAGGIO: Non regge il confronto, Consigliere Biundo, perché prende in giro i cittadini.

PRESIDENTE: Consigliere Cucinella.

DI MAGGIO: Dicendo che non siamo d'accordo a quello che volete fare voi e noi siamo i responsabili. Lei è un ragazzino.

PRESIDENTE: Allora ci fermiamo per cinque minuti.

DI MAGGIO: Lei è un ragazzino in una gelateria che aspetta la brioche.

PRESIDENTE: Consigliere Di Maggio ci fermiamo cinque minuti.

DI MAGGIO: Lei ha questo atteggiamento.  
*Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.*  
*Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.*

PRESIDENTE: Allora ben rientrati. Rifacciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Giaimo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, assente; La Fata Maria Francesca, assente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, presente; Lo Cricchio Francesca, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, assente; Manzella Giuseppe, presente; Di Maggio Salvina, assente; Abbate Vera, assente; Randazzo Gaetano, assente; Anania Salvatore, presente. Allora, eravamo arrivati alla dichiarazione di voto sulla proposta. Aveva chiesto la parola, per dichiarazione di voto, il Consigliere Scrivano. Prego.

SCRIVANO: Allora, buonasera a tutti. Mi unisco alle parole che sono state dette stasera per quanto riguarda... Che è successo?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Scrivano.  
SCRIVANO: Mi unisco alle parole dette questa sera, queste parole belle dette per il nostro concittadino Paolo Butera, lo ringrazio pure io per il gesto nobile che ha fatto per effettuare, diciamo realizzare questa strada e per me diciamo, il mio voto è favorevole.  
PRESIDENTE: Favorevole, grazie Consigliere Scrivano.  
MANZELLA: Favorevole diciamo alla realizzazione dell'asse viario.  
PRESIDENTE: Consigliere Maltese.  
MALTESE: Sì anche ovviamente favorevoli all'approvazione.  
PRESIDENTE: Allora passiamo alla votazione della proposta: approvazione progetto definitivo per la riqualificazione di un asse viario di collegamento che si diparte dalla SS113 sino alla via Butera, in variante allo strumento urbanistico.

#### VOTAZIONE

#### IV° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UN ASSE VIARIO  
DI COLLEGAMENTO CHE SI DIPARTE DALLA SS113 FINO ALLA VIA BUTERA, IN  
VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Ad unanimità dei presenti, il Consiglio approva. No non c'è l'immediata esecutività.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma  
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Biundo Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa M. Micalizzi

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 12/07/2023 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

**1.** *Che la presente deliberazione :*

**2.** *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;*

▣ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

▣ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 12/07/2023.*

Lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---